



il Direttore

**Istituto Nazionale di Geofisica e
Vulcanologia
AOO INGV**

Protocollo Generale – U

N. 0005472

del 15/05/2020



All'Ufficio Reclutamento e Formazione del Personale
Amministrazione Centrale INGV

Albi Ufficiali INGV

Gestione Web

LL.SS.

Oggetto: Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca “Post-dottorale” per lo svolgimento delle seguenti attività: “Analisi di dati gravimetrici prodotti da un array di sensori MEMS e studio delle variazioni gravimetriche associate a fenomeni vulcanici” nell’ambito dei fondi del progetto H2020 NEWTON-g (Grant Agreement number: 801221; Call. H2020-FETOPEN-1-2016-2017) CUP D61I18000230006, identificato nel DB-Progetti con OB.FU. 0917.010

Con la presente trasmettiamo, in allegato l’avviso pubblico n. 02/2020, D.D. n. 120/2020 del 15/05/2020

Il Direttore



Decreto n. 120/2020

Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca “Post-dottorale” per lo svolgimento delle seguenti attività: “Analisi di dati gravimetrici prodotti da un array di sensori MEMS e studio delle variazioni gravimetriche associate a fenomeni vulcanici” nell’ambito dei fondi del progetto H2020 NEWTON-g (Grant Agreement number: 801221; Call. H2020-FETOPEN-1-2016-2017) CUP D61I18000230006, identificato nel DB-Progetti con OB.FU. 0917.010

Avviso n. 02/2020

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381, costitutivo dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;

Visto lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Delibera del CDA del 15 Settembre 2017 n. 424 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 27 del 2 Febbraio 2018;

Visto L’art. 22 della Legge n. 240/2010, come modificato dall’art. 6, comma 2-bis, della Legge n. 11 del 27/02/2015;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;

Visto la legge 30/1/2003 n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

Visto il Decreto Legislativo 25 Novembre 2016 n. 218 “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’art. 13 della legge 07/08/2015 n. 124”;

Vista la legge n. 183 del 11/11/2011 ed in particolare l’art. 15 (Legge di stabilità 2012);



il Direttore

Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'Istituto Nazionale di Geofisica emanato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicato sul sito istituzionale;

Visto il progetto di ricerca H2020 NEWTON-g (Grant Agreement number: 801221; Call. H2020-FETOPEN-1-2016-2017) CUP D61I18000230006, identificato nel DB-Progetti con OB.FU. 0917.010;

Visto il Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 468/2019 del 27/09/2019 di conferimento di incarico di Direttore della Sezione di Catania - Osservatorio Etneo dell'INGV al Dott. Stefano Felice Branca, a far data dal 01/10/2019 e per la durata di un triennio;

Visto il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 744/2018 del 20/12/2018 ed emanato con il Decreto del Presidente dell'INGV n. 11/2019 del 29/01/2019;

Visto l'art. 87, comma 5 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, il quale dispone che "Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto";

Vista la richiesta prot. n. 00000284 del 29/01/2020 del Dott. Daniele Carbone con la quale richiede l'attivazione di un assegno di ricerca post-dottorale;

Visto il Decreto del Presidente n. 32/2020 (Prot. Gen.-U n. 0004340 del 09/04/2020) concernente "Approvazione disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per il conferimento degli assegni di ricerca e delle borse di studio"

Vista l'autorizzazione per l'indizione di una procedura selettiva per l'attivazione di un assegno di ricerca "post-dottorale" prot. registro Interno n. 000960 del 10/04/2020;

Accertata la copertura economica dei fondi del relativo capitolo di spesa del progetto di ricerca H2020 NEWTON-g (Grant Agreement number: 801221; Call. H2020-FETOPEN-1-20162017) CUP D61I18000230006, identificato nel DB-Progetti con OB.FU. 0917.010

Considerata la necessità di procedere;



DECRETA

È indetta una selezione, per titoli e colloquio in modalità telematica sulla piattaforma Skype, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca “post-dottorale” per lo svolgimento di attività di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da svolgersi presso la Sezione di Catania, la cui spesa graverà sui fondi del Progetto NEWTON-g (OB.FU. 0917.010).

Art. 1

Oggetto dell'assegno di ricerca

Il titolo della ricerca è il seguente: “Analisi di dati gravimetrici prodotti da un array di sensori MEMS e studio delle variazioni gravimetriche associate a fenomeni vulcanici” e si svolgerà sotto la responsabilità scientifica del Dott. Daniele Carbone.

L’obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di un sistema innovativo per misure gravimetriche, basato su sensori MEMS e quantici. L’utilizzo di gravimetri MEMS, il cui costo è molto inferiore rispetto a quello dei gravimetri tradizionali, consentirà, per la prima volta, di effettuare misure gravimetriche in continuo e su un array esteso di punti. Attraverso l’utilizzo di un gravimetro portatile assoluto, basato su tecnologia atomica, sarà inoltre possibile effettuare calibrazioni in tempo reale dei dati ottenuti attraverso gli strumenti MEMS.

In particolare, al candidato sarà richiesto di:

- contribuire all’analisi e interpretazione dei dati prodotti dai nuovi sensori gravimetrici (WP 4);
- partecipare alle attività di “field-test” dei nuovi gravimetri all’Etna (WP 3);
- contribuire alla preparazione di report e pubblicazioni scientifiche per divulgare i prodotti della ricerca (WP 5).

Supervisore: Daniele Carbone (INGV – Sezione di Catania, Osservatorio Etneo);

Co-supervisor: Filippo Greco e Flavio Cannavò (INGV – Sezione di Catania, Osservatorio Etneo).

Art. 2

Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso onnicomprensivo è fissato in € 22.272,00 (Ventiduemiladuecentosettantadue/00) annui (12 mensilità) al lordo degli oneri a carico del beneficiario, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull’importo minimo fissato in ambito ministeriale e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L’assegno avrà una durata di dodici mesi (12 mesi), eventualmente rinnovabile, secondo quanto previsto dall’art. 22, comma 3, della legge 240/2010, come modificato dall’art. 6, comma 2-bis,



della Legge n. 11 del 27/02/2015, che stabilisce che la durata complessiva dei contratti per assegni di ricerca stipulati con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi e proroghe, non può essere superiore a sei anni. Dal computo temporale è escluso il periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti culturali:

- a) Laurea Magistrale o Laurea Specialistica o Laurea V.O in Scienze Geologiche ovvero titoli di studio equivalenti;
- b) Dottorato di ricerca in Scienze della Terra o equivalente;
- c) Comprovata e documentata esperienza nell'ambito di attività di ricerca compatibili con quelle indicate;
- d) Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/99, oppure Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 Maggio 2004) e di curriculum idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

I titoli conseguiti all'estero dovranno essere di norma preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza del diploma di Laurea e degli altri eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione. L'INGV garantisce, inoltre, la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.



Art. 4 Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca.

I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 5 Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata all'attenzione del Direttore dell'Osservatorio Etneo - Sezione di Catania dell'INGV - Piazza Roma 2, 95125 Catania, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della sezione: aoo.catania@pec.ingv.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale e nel sito WEB dell'INGV, con le modalità e nei termini previsti dal presente bando di selezione. Solo ed esclusivamente per i cittadini stranieri, non legittimati all'uso della PEC, la domanda potrà essere inviata da indirizzo di posta elettronica non certificata, all'indirizzo direttore.oe@ingv.it. Nell'oggetto della PEC per i cittadini italiani, oppure nell'oggetto della e-mail solo ed esclusivamente per i cittadini stranieri) dell'email dovrà essere riportata la dicitura "Concorso per assegno di ricerca "post-dottorale"- Avviso n. 02/2020".

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Tutte le comunicazioni concernenti al calendario della selezione saranno inviate ai candidati tramite PEC (solo per i cittadini stranieri nella e-mail dichiarata).



L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni e/o domande di ammissione dipendenti da inesatti recapiti, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non è soggetta ad autenticazione.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo PEC (indirizzo e-mail per i candidati stranieri) dove intende ricevere le comunicazioni. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici, e codice fiscale;
- 2) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- 3) il titolo di dottore di ricerca posseduto, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- 4) l'indicazione dell'esperienze possedute;
- 5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa);
- 6) non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca;
- 7) l'elenco dei titoli eventualmente allegati;
- 8) l'indirizzo di posta elettronica (PEC per i candidati italiani) dove riceverà le comunicazioni.
- 9) il possesso di un account personale appartenente alla piattaforma telematica Skype, ove essere contattato per lo svolgimento del colloquio;

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.ii.mm., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

Alla domanda dovrà essere allegate la copia fotografica di un documento di riconoscimento e del codice fiscale.

Art. 6

Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice; sarà valutato il Curriculum vitae et studiorum, redatto secondo formato Europeo in lingua italiana o inglese, nel quale dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, il livello di conoscenza della lingua inglese, e che in particolare dovrà indicare:

- Gli studi compiuti e i titoli conseguiti corredati della valutazione e della data di conferimento;



- I servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- Ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- Le eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore o coautore; ☐ Ogni altro titolo o informazione ritenute utili ai fini della valutazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel curriculum vitae et studiorum sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, secondo modello di cui all'ALLEGATO B, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. I titoli dichiarati nel curriculum vitae et studiorum dovranno essere documentati come segue:

☐ Pubblicazioni a stampa, rapporti tecnici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti etc.: nel caso in cui essi siano reperibili in qualunque formato attraverso il web va indicato l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il pdf se disponibile e non è necessario allegare la copia; nel caso in cui non siano reperibili via web, le pubblicazioni, rapporti tecnici o scientifici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti nonché tesi di laurea vanno opportunamente descritti nel curriculum vitae et studiorum, e saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati o se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese; ☐ Per ogni altro titolo:

- o Per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante utilizzo del modello di cui all'ALLEGATO B. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a Stati che non fanno parte dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'ALLEGATO B. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;
- o Per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotte ma elencate in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'ALLEGATO B. I documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;
- o Per tutti i cittadini extracomunitari: i documenti e titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, come richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai



sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.ii.mm, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore della Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi interni o esterni all'Ente, di cui uno con funzioni di Presidente e da un Segretario verbalizzante.

Art. 9

Modalità di selezione

La Commissione, si riunisce per via telematica attraverso la piattaforma Skype, adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto. Tali criteri di valutazione riguarderanno la valutazione della Laurea e della tesi di Dottorato, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, delle pubblicazioni, e altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e apposito colloquio, effettuato in modalità telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale Skype, che verterà sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando e sui titoli presentati dal candidato.

È cura del candidato fornirsi di attrezzature audio e video adeguate e indicare nella domanda di partecipazione un account personale appartenente alla suddetta piattaforma, ove essere contattato per lo svolgimento del colloquio.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice valuterà l'attitudine del candidato alla ricerca relativamente al settore scientifico-disciplinare ed al tema di ricerca da sviluppare.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso e che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.



Al termine dei lavori la Commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato.

La Commissione conclude la propria attività entro quarantacinque giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi. La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore generale, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

All'atto della presa di servizio il Direttore della Sezione indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato (con preferenza per il responsabile scientifico del progetto di ricerca).

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11

Diritti e doveri

Il vincitore svolgerà attività di ricerca nell'ambito del progetto H2020 NEWTON-g (art. 1).

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV. Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.



il Direttore

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o un Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Collegio di Struttura di riferimento.

Art. 13

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questa Sezione e pubblicazione sul sito web di questa Sezione, sul sito dell'INGV e del MIUR. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 14

Tutela della privacy

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, a norma della legge n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni e del GDPR "General Data Protection Regulation" di cui al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Catania, 15/05/2020

Il Direttore della Sezione di Catania – Osservatorio Etneo Dott.
Stefano Felice Branca.



ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI CATANIA
OSSERVATORIO ETNEO DELL'INGV

Il/La sottoscritto/anato/a a..... (Prov.)
il..... e residente a (Prov.) in
Via..... (Cap.....)

Chiede, ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a partecipare alla
procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo a:
Settore Scientifico Disciplinare

Progetto di Ricerca

Di cui al bando n. pubblicato il

Presso la Sezione di Catania – Osservatorio Etneo dell'INGV

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000,
dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso del diploma di Laurea in, conseguito presso l'Università di
..... con la votazione di.....;
- 2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in, conseguito presso l'Università
di..... ;
- 3) di essere cittadino e di godere dei diritti politici;
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver
riportato la seguente condannaemessa dalin data.....oppure avere in corso i
seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- 5) di possedere le seguenti esperienze.....;
- 6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi
in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea,
Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master
universitari;
- 7) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- 8) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo PEC
(oppure e-mail per i cittadini stranieri):.....;
- 9) di essere in possesso di un account personale appartenente alla piattaforma telematica Skype,
ove essere contattato per lo svolgimento del colloquio;
- 9) di avere buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche,
dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter
sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.
n. 445/2000, attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum";



il Direttore

3).....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo.....Data Firma..... (non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

....I... sottoscritt....

COGNOME NOME
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NAT... a:..... Prov. il

ATTUALMENTE RESIDENTE A: PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P.

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente Curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità

Curriculum vitae et studiorum

(Esempio)

descrizione del titolo..... Data.....
protocollo.....rilasciato
da.....



il Direttore

periodo di attività dal.....al.....
svolta presso..... con funzioni di.....

FIRMA

N.B.

1. datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
2. allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
3. le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (data, protocollo, titolo pubblicazione, ecc.)